



**AMICI
DELLA
MUSICA**
Udine

99^a STAGIONE DI CONCERTI 2020-2021 CONCERTI in STREAMING Full HD

STEREO STUDIO QUALITY AUDIO
ABBONATI 2020-2021

NELLA RICORRENZA DEI DUECENTO ANNI DALLA MORTE DI NAPOLEONE I° in
collaborazione con Le Souvenir Napoléonien - Delegation Nord Est Italia



LA GRANDE MUSICA

5° concerto della Stagione 2020-2021
BRUNO CANINO – ANTONIO BALLISTA
pianoforte a 4 mani

*“La differenza dei loro temperamenti offre al pubblico l'impressione
che ognuno di essi trovi nell'altro il proprio alter ego”*

MERCOLEDI 5 MAGGIO 2021 ore 19.00

[clicca per seguire il concerto](https://youtu.be/15Gar_Cy-NM)
https://youtu.be/15Gar_Cy-NM

Ludwig van Beethoven / Sinfonia n. 3 'Eroica' op. 55 in mi bemolle maggiore
dedicata inizialmente a Napoleone e in secondo momento al principe Lobkowitz
(versione per pianoforte a 4 mani di Franco Da Venezia 1876-1937)

1. *Allegro con brio* - 2. *Marcia funebre (Adagio assai)* – 3. *Scherzo (Allegro vivace)* - 4. *Finale (Allegro molto, Poco andante, Prestissimo)*



Con il contributo di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo / Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia /
Comune di Udine / Fondazione Friuli

In collaborazione con ERT Ente Teatrale Regionale / Università degli Studi di Udine / Club per l'Unesco di Udine /
Società Filologica Friulana / Fondazione Filippo Renati

Si ringraziano i Club Service (Rotary, Lions, Soroptimist, Fidapa, Inner Wheel, Panathlon, Unuci) per il Progetto 'I giovani e la musica'



DUO CANINO-BALLISTA

Più di cinquant'anni fa Antonio Ballista e Bruno Canino si incontrarono al Conservatorio di Milano nella stessa classe di pianoforte e, spinti da un comune interesse musicale, incominciarono a leggere insieme tutto il repertorio a quattro mani e a due pianoforti. Si presentarono prestissimo in pubblico, dando inizio ad una fortunata carriera che si è protratta fino ad oggi senza interruzioni.

Proprio il loro spirito di ricerca li portò ad inserirsi in quel fermento di rinnovamento totale del linguaggio musicale che, a partire dagli anni '50, da Darmstadt si espanse in tutte le direzioni.

Le esecuzioni del Duo nel campo della "Neue Musik" ebbero valore storico: la loro presenza fu fondamentale per la diffusione delle nuove opere e per la funzione catalizzatrice che esercitò sui compositori. Il repertorio contemporaneo infatti si arricchì di molte composizioni dedicate al Duo: al Concerto per due pianoforti e orchestra di Berio eseguito in prima esecuzione mondiale a New York con la New York Philharmonic diretta da Boulez (la cui registrazione discografica con la London Symphony Orchestra sotto la direzione dell'autore valse al Duo un prestigioso Music Critic Award), al recente Cloches II di Donatoni. Dallapiccola, Ligeti, Boulez, Kagel, Bussotti e Cage effettuarono concerti col Duo, e Stockhausen collaborò personalmente a una lunga tournée con il suo Mantra.

La indiscussa autorità del Duo riuscì ad introdurre la nuova musica persino nelle società di concerti più tradizionali, come il "Quartetto" a Milano, per il quale furono eseguiti i "Tableaux vivants" di Bussotti.

Oltre alla musica contemporanea, il Duo suona regolarmente anche il repertorio classico, anche quello meno frequentato come la Nona Sinfonia di Beethoven nella trascrizione di Liszt, e la Sagra della Primavera di Strawinsky trascritta dallo stesso autore per pianoforte a quattro mani.

La critica è sempre stata pronta a rilevare la ricchezza dialettica che anima le esecuzioni del Duo: la differenza dei loro temperamenti offre al pubblico l'impressione che ognuno di essi trovi nell'altro il proprio "alter ego". Ma ciò che più stupisce nel loro sodalizio è che la loro storia musicale individuale, nel corso di tutti questi anni non abbiano minimamente appannato la loro rara fusione, anzi, il loro continuo ritrovarsi dà l'impressione di sempre rinnovata freschezza.